

*Relazione sullo stato di attuazione  
del piano di razionalizzazione  
**approvato con deliberazione consiliare  
n. 128 del 23.12.2019***

CEINGE BIOTECNOLOGIE AVANZATE S.C. A R.L.

<u>Interventi programmati:</u>	<u>Stato di attuazione:</u>
Cessione della partecipazione a titolo oneroso	<p>In data 13.12.2017 la Regione Campania, l'Università degli Studi di Napoli "Federico II", l'Azienda Ospedaliera Universitaria "Federico II", Sviluppo Campania S.p.A. e Ceinge Biotecnologie Avanzate S.c. a r.l. hanno sottoscritto un protocollo d'intesa, approvato dalla Giunta Regionale della Campania con deliberazione n. 778 del 5.12.2017. A seguito di tale sottoscrizione, la Sviluppo Campania S.p.A., socio di maggioranza del Ceinge, ha alienato la propria partecipazione nella società alla Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II.</p> <p>In sede di sottoscrizione di tale protocollo, l'Università degli Studi di Napoli "Federico II" ha manifestato la disponibilità ad acquisire le quote degli altri soci, Comune di Napoli, Città Metropolitana di Napoli e C.C.I.A.A. di Napoli.</p>
<u>Modalità di attuazione prevista:</u>	Con nota 135417 del 27.12.2019, all'esito delle interlocuzioni intercorse, la "Federico II" ha formulato una proposta di acquisto della quota del capitale sociale detenuta dal Comune di Napoli in Ceinge-Biotecnologie Avanzate S.c. a r.l., pari al 9,86%, per un importo di € 572.638,59.
Negoziazione diretta con un singolo acquirente ai sensi dell'art. 10, c.2, secondo periodo, T.U.S.P.	<p>In data 29.07.2020, per atto del notaio Angela Caputo, è stato stipulato il contratto di cessione alla Università degli Studi di Napoli "Federico II" della partecipazione in parola. Il prezzo della cessione è stato convenuto in complessivi € <b>572.638,59=</b>, pagati a mezzo bonifico bancario.</p>
<u>Tempi stimati:</u>	
31/12/2020	

Palazzo Canino srl

Interventi programmati:

Stato di attuazione:

Cessione della partecipazione a titolo oneroso

Il Consiglio di Amministrazione della Mostra d'Oltremare S.p.A. in data 25.11.2019 ha conferito formale incarico al proprio organo di controllo di redigere una relazione mirata a stimare il valore della partecipazione detenuta nella Palazzo Canino s.r.l., propedeutica all'alienazione della stessa. In tale relazione, che è stata notificata alla società committente in data 27.03.2020, si può leggere, tra l'altro, che la Palazzo Canino s.r.l. versa in una perdurante situazione di disequilibrio complessivo (economico, finanziario e strategico) ed è incapace, pertanto, di "creare valore" per sé e per i differenti portatori di interessi; che i patti parasociali tra il socio di maggioranza (Grande Albergo Vesuvio S.p.A.) e quello di minoranza (Mostra d'Oltremare S.p.A.), che disciplinano "la dotazione dei mezzi finanziari necessari", non sono stati più rinnovati, sebbene, a parere del socio pubblico, siano tuttora efficaci. A parere del Collegio sindacale, la partecipazione della Mostra d'Oltremare nella Palazzo Canino s.r.l.

Modalità di attuazione prevista:

Procedura ad evidenza pubblica

"incorpora una quota di minoranza sulla quale pesano delle limitazioni che, nell'attuale rapporto costi-benefici, la rendono difficilmente liquidabile fuori dai confini del contesto societario". Pertanto, sempre a parere dell'organo di controllo, "la chiusura di un accordo consensuale, tutto interno alla proprietà, permetterebbe opportunamente di sterilizzare il rischio di contenzioso per il socio pubblico". La Mostra d'Oltremare S.p.A., alla luce delle considerazioni suesposte formulate dal Collegio Sindacale, ha avviato una trattativa con il socio di maggioranza (Grande Albergo Vesuvio S.p.A.) per la cessione della partecipazione detenuta nella Palazzo Canino s.r.l.

Tempi stimati:

31/12/2020

CITY SIGHTSEEING NAPOLI S.R.L.

<u>Interventi programmati:</u>	<u>Stato di attuazione:</u>
Cessione della partecipazione a titolo oneroso	<p>L'Azienda Napoletana Mobilità S.p.A. in data 06.12.2018 ha affidato allo studio CFG Associati Dottori Commercialisti la redazione di una relazione asseverata di stima del valore economico della quota di partecipazione detenuta nella società CITY SIGHTSEEING NAPOLI SRL.</p> <p>Il valore della predetta quota, pari al 13,24% del capitale sociale, è stato quantificato in € 174.805,00 (centosettantaquattromilaottocentocinque/00). Nelle more dell'omologa del concordato preventivo, intervenuta in data 09.12.2020 l'azienda ha ritenuto di non avviare le procedure di alienazione. Con nota prot. 28002 del 20.11.2020, l'Azienda Napoletana Mobilità S.p.A. ha rappresentato che l'avvento della pandemia sanitaria e gli effetti economici della stessa hanno completamente alterato gli scenari del mercato all'interno del quale si trova ad operare la società City Sightseeing Napoli. Ciò ha reso, di fatto, completamente superate le conclusioni della perizia di stima del valore delle quote la cui quantificazione (€ 174.085,00) era fondata su presupposti di redditività del business oggi non più realistici per una azienda che opera nel campo della mobilità di matrice turistica. A parere della società controllante, pertanto, allo stato, la cessione della quota sconterebbe una perdita di valore e, in ogni caso richiede, preventivamente, la revisione della perizia alla luce del significativo deprezzamento ipotizzabile. Secondo la società controllante, in ogni caso, il mantenimento delle quote durante il periodo di tempo ulteriormente necessario non comporta oneri ulteriori.</p>
<u>Modalità di attuazione prevista:</u>	
Procedura ad evidenza pubblica	
<u>Tempi stimati:</u>	
31/12/2020	

MOSTRA D'OLTREMARE S.P.A.

<u>Interventi programmati:</u>	<u>Stato di attuazione:</u>
<p>Mantenimento della partecipazione con interventi di razionalizzazione</p>	<p>L'assemblea dei soci, nella seduta del 6 settembre 2018, ha approvato gli aggiornamenti al "Piano Economico-Finanziario quinquennale 2018-2022" elaborato dall'advisor incaricato.</p> <p>Gli obiettivi di tale documento di programmazione sono il progressivo efficientamento dei costi di funzionamento, l'incremento dei ricavi commerciali, l'aumento degli introiti da locazione immobiliare del patrimonio di proprietà, in virtù della messa a reddito degli immobili disponibili, la alienazione degli immobili non strategici e la ristrutturazione della situazione debitoria. Dopo l'alienazione, perfezionata a marzo 2019, del compendio immobiliare sito in via Terracina (che ha reso possibile la definizione transattiva dell'esposizione debitoria con Unicredit S.p.A. mediante il rimborso parziale di € 1.300.000,00 a saldo e conseguente stralcio del restante ammontare, pari a circa 3,4 milioni di euro, nonché la liquidazione della cartella di pagamento relativa a debiti Ici ed Imu, notificata dalla Agenzia per le Entrate/Riscossione per conto del Comune di Napoli), le alienazioni immobiliari programmate entro il 2020 non si sono perfezionate e ne è stato previsto il differimento in parte al 2021 ed in parte al 2022. A ciò deve aggiungersi che la emergenza sanitaria derivante dalla diffusione della "Covid 19" ha avuto importanti ripercussioni sull'andamento della società, determinando una significativa contrazione dei ricavi di natura commerciale e, seppure in misura meno marcata, dei ricavi afferenti alle locazioni ed alle concessioni immobiliari.</p>
<u>Modalità di attuazione prevista:</u>	
<p>Contenimento costi</p>	
<u>Tempi stimati:</u>	
<p>31/12/2022</p>	

AZIENDA NAPOLETANA MOBILITA' S.P.A.

<u>Interventi programmati:</u>	<u>Stato di attuazione:</u>
Mantenimento della partecipazione con interventi di razionalizzazione	Al fine di realizzare le previsioni del piano concordatario, omologato in data 09.12.2019, l'Azienda Napoletana Mobilità SpA ha iniziato una programmazione dei flussi finanziari, anche con l'ausilio dell'Advisor finanziario del concordato, per stabilire tempi e modi di soddisfazione dei creditori, sebbene la sopraggiunta pandemia abbia rallentato tale attività. Tuttavia, mediante l'incasso di un credito dal Comune di Napoli per 53 Mln €, relativo a corrispettivi fino al 2019, è stato possibile saldare il debito concordatario verso INPS per circa 3,9 Mln € e ridurre l'esposizione per mancato rilascio della quota azienda del TFR ai dipendenti posti in quiescenza a partire dall'1.1.2018, da circa 10,5 Mln € a circa 4 Mln €. Sono state concluse conciliazioni con il Comune di Napoli al fine di rideterminare gli importi dovuti da ANM SpA per TARES/TARI per gli anni dal 2013 al 2017, tenendo conto della consistenza delle aree da tassare e delle effettive destinazioni d'uso; analogamente, sono in corso di svolgimento interlocuzioni finalizzate alla conciliazione con l'agente di riscossione della TARSU per la definizione dei tributi dovuti per gli anni 2011-2012. Da tali operazioni discende un risparmio per l'azienda di almeno € 2,5 Mln circa. La procedura relativa alla vendita di immobili di proprietà, attuata a cura del commissario liquidatore nominato dal Tribunale, secondo le modalità stabilite nel decreto di omologa, è tuttora in corso. Inoltre, ANM SpA ha avviato interlocuzioni con la Regione Campania per verificare la possibilità di regolare i reciproci rapporti creditori e debitori mediante una soluzione transattiva.
<u>Modalità di attuazione prevista:</u>	
Contenimento costi	
<u>Tempi stimati:</u>	
31/12/2024	

**CENTRO AGRO-ALIMENTARE DI NAPOLI-SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI**

<u>Interventi programmati:</u>	<u>Stato di attuazione:</u>
Mantenimento della partecipazione con interventi di razionalizzazione	Nel mese di febbraio 2020 Il Centro Agro – Alimentare di Napoli – Società consortile per Azioni ha presentato formale rinuncia alla procedura di concordato iniziata a gennaio 2018 ed in fase di imminente omologazione; ciò a causa del mancato verificarsi della condizione che ne costituiva il principale fondamento, quale il perfezionamento dell'alienazione della struttura immobiliare destinata al "cash and carry", per il mancato versamento del prezzo da parte del promittente acquirente. Il Centro Agro – Alimentare di Napoli – Società consortile per Azioni in data 06.08.2020 ha presentato ricorso per l'ammissione ad una nuova procedura di concordato. Il Tribunale di Nola ha fissato l'udienza del 17.09.2020 per consentire al debitore il deposito di chiarimenti, integrazioni e modifiche richieste e, con provvedimento del 13.10.2020, ha dichiarata aperta la procedura di concordato preventivo, ha nominato i commissari giudiziali ed ha ordinato la convocazione dei creditori per il 19.01.2021.
<u>Modalità di attuazione prevista:</u>	
Contenimento costi	
<u>Tempi stimati:</u>	
5 anni dall'omologazione del piano concordatario	